



CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

(Provincia di Trapani)

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE.**

**ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
N. 11 DEL 30/03/2010**

**PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL
COMUNE PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI
DAL 17/05/2010 AL 31/05/2010**

E' DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA - 1 GIU 2010

Il Segretario Generale

(Dott. Vincenzo BARONE)





CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

Provincia Regionale di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DITRASPORTO SOCIALE

ART. 1. - FINALITÀ

Il Comune di Calatafimi Segesta, in un ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, valorizzando tra l'altro l'apporto del volontariato e dell'associazionismo. Il servizio è teso a colmare le distanze tra il vecchio e il nuovo centro abitato e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

ART. 2. – OGGETTO

Trattasi di un servizio che va ad affiancare ed in un certo senso a rafforzare i mezzi di trasporto pubblico, calibrandone la funzionalità alle esigenze in particolare delle persone con difficoltà motoria e/o di alcune fasce di cittadini.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune.

E' un servizio dedicato e quindi flessibile, utile a facilitare :

- Il trasporto dal vecchio al nuovo centro abitato Sasi e viceversa;
- L'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate;
- La frequenza scolastica alla scuola dell'obbligo a giovani disabili o minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di disagio psico-sociale;
- Il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata di anziani, minori o disabili;
- L'accesso agli uffici e alle sedi di pubblici servizi.

Il trasporto sociale può essere richiesto anche dalla popolazione anziana e disabile in occasione delle elezioni, a garanzia del diritto al voto.

Il servizio di trasporto può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale a seconda delle esigenze e della destinazione. Il trasporto si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione o il domicilio.

ART. 3. – DESTINATARI

Possono usufruire del servizio di trasporto sociale i cittadini residenti nel Comune di Calatafimi Segesta che siano:

- a) **anziani** (persone ultrasessantacinquenni)
- b) **invalidi** (in possesso dell'apposita documentazione rilasciata dall'organo competente attestante il grado di invalidità riconosciuta);

- 
- c) **portatori di handicap** riconosciuti ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/92;
- d) **persone adulte** che per particolari esigenze si trovino in situazione di bisogno, anche temporaneo, privi di idonea rete familiare e impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico. Dette persone parteciperanno al costo del servizio qualora il reddito goduto superi il limite della fascia esente calcolata secondo le determinazioni dell'Amministrazione Comunale di cui al successivo art.16 del presente Regolamento.
- e) **Minori.** Eccezionalmente e in casi comprovati di assoluto disagio, il servizio può essere erogato a minori di età compresa tra 10 (dieci) e 18 (diciotto) anni, previa autorizzazione rilasciata da uno dei genitori o Tutore, da allegare alla richiesta che verrà inoltrata al Comune ai sensi del successivo art.6 del presente regolamento.

Per le persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti è opportuno produrre una dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata tramite l'automezzo comunale.

Non è consentito il trasporto:

- di ammalati gravi
- persone affette da malattie contagiose
- per ricoveri urgenti in Ospedale

I servizi collettivi rivolti a gruppi di più persone effettuano il trasporto nei limiti di capienza del mezzo e per persone compatibili tra loro nell'uso del mezzo stesso.

ART. 4. - MEZZO DI TRASPORTO

Per lo svolgimento del servizio il Comune potrà mettere a disposizione mezzi propri, fra i quali uno dotato di specifiche attrezzature per il trasporto disabili, con conducente, oppure affidare a terzi i mezzi propri ed eventualmente stipulare convenzioni con soggetti idonei privilegiando l'aspetto solidaristico del servizio.

ART. 5. - PERSONALE DI GUIDA

Il Comune eroga il servizio di trasporto sociale avvalendosi:

- personale proprio
- della collaborazione di volontari appartenenti alla/e Associazione/i secondo la convenzione stipulata.

Per lo svolgimento dell'attività l'Ente richiederà alla/e Associazioni aderenti, l'invio di volontari appartenenti, in possesso della patente di tipo B o categoria superiore, che saranno adibiti alla conduzione del mezzo.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata anche da:

- Amministratori comunali;
- volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune o presso enti, istituzioni o associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale a fronte di incarichi o convenzioni;
- personale incaricato da Ditte esterne specializzate nel settore, a seguito di contratto di affidamento stipulato con l'Amministrazione Comunale.

ART. 6. - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Gli interessati possono richiedere il servizio presentandosi, nei giorni di apertura al pubblico o su appuntamento, presso l'Ufficio Servizi Sociali e compilando, assieme all'operatore, l'apposito modulo di richiesta già predisposto dall'Ufficio.

Nel "*modulo di accesso al servizio di Trasporto Sociale*" dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR. 28/12/2000 n. 445, da parte del richiedente:



- I dati anagrafici;
- La situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento;
- L'impossibilità di fruire dei servizi di trasporto pubblico;
- Di conoscere ed accettare le condizioni stabilite dal presente regolamento.

Gli utenti, come individuati all'art.3, punto d) ed e) del presente Regolamento, alla domanda devono allegare l'attestazione ISEE relativa alla condizione economico-patrimoniale **in corso di validità**.

ART. 7 – EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Una volta accolta l'istanza di accesso al servizio, all'utente viene rilasciata, a cura dell'ufficio servizi sociali del Comune, una tessera, valida per l'anno solare in cui la stessa è concessa, nella quale saranno indicati i dati identificativi del cittadino interessato.

L'Amministrazione Comunale garantisce, di norma, il trasporto sociale, come descritto all'art.3, punti: a), b), c), d) ed e) del presente regolamento, dalle ore **8:00** alle ore **19:00** nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, e secondo le fasce orarie che verranno determinate dall'Amministrazione Comunale con apposito atto. Tale orario potrà essere variato qualora la Giunta Municipale ne ravvisi la necessità.

Il servizio viene effettuato con l'utilizzo dei mezzi in dotazione al Settore Servizi Sociali e con le modalità di cui ai precedenti articoli.

Il servizio viene organizzato nei limiti delle risorse umane e dei mezzi nelle disponibilità del Comune.

Eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno essere comunicate all'Ufficio Servizi Sociali, entro 48 ore dall'effettuazione del trasporto programmato.

ART. 8 – CRITERI DI PRECEDENZA

Nel caso in cui vi fossero più richieste di trasporto rispetto alla quantità possibile di servizi da effettuare, il Servizio Sociale del Comune dovrà procedere ad attivare i servizi in base alle seguenti priorità:

1. incidenza del trasporto sul mantenimento dell'autonomia/benessere ed autosufficienza del soggetto richiedente;
2. rete familiare parziale e/o inesistente;
3. necessità di fruizione di un automezzo attrezzato;
4. ordine cronologico della domanda, certificato dalla data di protocollo del Comune.

In ogni caso non possono essere trasportate persone che necessitano di barella o di automezzo tipo ambulanza.

Le persone non-autosufficienti, parzialmente autosufficienti o i minori dovranno essere accompagnati da una persona di fiducia o dal legale rappresentante, che dovrà garantire la necessaria assistenza.

ART. 9 – INFORMAZIONI ALL'UTENZA

Il richiedente del servizio prende visione del presente regolamento ai fini della totale accettazione delle condizioni in esso previste.

ART. 10 – ASSICURAZIONE

Le persone trasportate sono coperte da apposita assicurazione stipulata dall'Amministrazione Comunale per gli automezzi di proprietà.

ART. 11 - NORME DI COMPORTAMENTO

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- 
- a. gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
 - b. non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
 - c. la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
 - d. al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
 - e. per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata;
 - f. deve essere accettato l'orario del trasporto stabilito dal Gruppo/Associazione convenzionata, sulla base delle esigenze del servizio stesso e di quelle degli utenti.

ART. 12 - SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a. in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 11, formalmente contestati dai Volontari incaricati al Servizio Sociale;
- b. in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

ART. 13 - VERIFICHE

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune è autorizzato a verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza in capo al/alla richiedente dei requisiti di accesso al servizio, come specificati nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata dimissione dal servizio.

ART. 14 - DIMISSIONE DAL SERVIZIO

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- a. nel caso indicato al precedente art. 13 del presente regolamento;
- b. qualora venga riscontrato il mancato pagamento della eventuale quota di compartecipazione dovuta ai sensi del successivo art. 16;
- c. qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dal precedente art. 3 del presente regolamento;

ART. 15 PERIODO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto sociale può essere fruito per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda. La sua durata è definita dalla valutazione del Servizio Sociale Professionale; trascorso il suddetto periodo la persona, se ancora interessata, dovrà presentare nuova domanda che sarà soggetta ad altra valutazione come da precedente art.6 del presente regolamento.

ART. 16 – CONCORSO AL COSTO DEL SERVIZIO

Il richiedente che rientra nella fascia di cui all'art.3 punto d) ed e) del presente Regolamento, concorre al costo del servizio pagando una quota, definita annualmente dall'Amministrazione Comunale con propria deliberazione, calcolata secondo il costo effettivo del trasporto.

Con la medesima modalità l'Amministrazione Comunale definirà l'indicatore ISEE al di sopra del quale il richiedente dovrà concorrere al costo del servizio.

Nel caso in cui il servizio sia accordato e si protragga per periodi maggiori all'anno, sarà cura del

responsabile del procedimento richiedere, con apposita comunicazione, l'aggiornamento della situazione reddituale (nuova attestazione ISEE).

Il Responsabile del Settore
Socio Culturale
(Dott. Vita Fici)



CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

Provincia Regionale di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA
PROV. TRAPANI
Pubblicato ed affisso all'Albo Pretorio
dal 14/05/10 al 31/05/10
Registrata al n. 81106/10
Calatafimi Segesta, il 21/06/10
IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO CAPO

Il Comune di Calatafimi Segesta, in ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei soggetti residenti, acquisisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, adeguato e rispondente alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, valorizzando tra l'altro l'apporto del volontariato e dell'associazionismo. Il servizio è nato a colmare le distanze tra il vecchio e il nuovo centro abitato e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

ART. 2. - OGGETTO

Trattasi di un servizio che va ad affiancare ed in un certo senso a rafforzare i mezzi di trasporto pubblico, colmando la funzionalità alle esigenze in particolare delle persone con difficoltà motoria ed alcune fasce di cittadini.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune. È un servizio dedicato e quindi flessibile, utile a facilitare:

- il trasporto dal vecchio al nuovo centro abitato Sasi e viceversa;
- l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche e convenzionate;
- la frequenza scolastica alla scuola dell'obbligo a giovani disabili o minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di disagio psico-sociale;
- il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata di anziani, minori o disabili;
- l'accesso agli uffici e alle sedi di pubblici servizi.

Il trasporto sociale può essere richiesto anche dalla popolazione anziana e disabile in occasione delle elezioni, a garanzia del diritto al voto.

Il servizio di trasporto può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale a seconda delle esigenze e della destinazione. Il trasporto si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione e il domicilio.

ART. 3. - DESTINATARI

Possano usufruire del servizio di trasporto sociale i cittadini residenti nel Comune di Calatafimi Segesta che siano:

- a) anziani (persone ultrassessantacinquenni)
- b) invalidi (in possesso dell'apposita documentazione rilasciata dall'organo competente attestante il grado di invalidità riconosciuta).